

L'assemblea di Federagenti

Rixi: "Sulla riforma dei porti faccio appello agli alleati di governo: bisogna fare presto"

Il viceministro preoccupato per Hormuz: "A fine mese un altro comitato sulla sicurezza marittima"

dal nostro inviato Francesco Ferrari

25 Giugno 2025 alle 11:001 minuto di lettura



Roma – Il Mediterraneo è “un mare tempestoso: in questi giorni abbiamo già riunito il comitato di sicurezza marittima, un altro sarà convocato per il 30 giugno e servirà a valutare impatto sulle attuali attività belliche che impattano sullo Stretto di Hormuz”. Lo annuncia il viceministro ai Trasporti Edoardo Rixi partecipando all’assemblea di Federagenti in corso a Roma. “E’ un teatro molto sensibile per noi, per i prezzi del petrolio e il rischio è di un aumento sensibile dei prezzi. Stesso discorso anche per i noli che aumentano e fluttuano. E dobbiamo monitorare attentamente anche i tempi di consegna del greggio che potrebbero allungarsi e di molto”. Il ragionamento del viceministro si concentra anche sul fronte interno “quello delle riforme. Servono sinergie e faccio un appello alle altre forze di governo: facciamo presto su un decreto o un disegno di legge di riforma. Ne abbiamo bisogno. Oggi il nostro sistema, quello delle 16 Authority fa meno traffico di Rotterdam. Nel Mediterraneo stanno arrivando grandi investimenti dal Nord Europa e dal Nord America. Il nostro mare è strategico perché collega interi continenti. Ci sono pressioni geo-economiche e geopolitiche molto forti. E dobbiamo dare risposte”.

